



ID Samira: 352129
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: BO049
 Contenitore: Rocca Sforzesca - Collezioni d'armi e di ceramiche
 Numero di catalogo generale: 00000697
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Caterina Sforza fatta prigioniera
 Autore: Gobbi Dario

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000697
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Caterina Sforza fatta prigioniera
SGTT	Titolo	La preda
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Imola
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Rocca Sforzesca - Collezioni d'armi e di ceramiche
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Rocca Sforzesca

LDCU Denominazione spazio viabilistico Piazzale Giovanni dalle Bande Nere

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 676

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1914

DTSF A 1914

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTS Riferimento all'autore esecutore

AUTN Autore Gobbi Dario

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1893/ 1979

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 215

MISL Larghezza 100

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione buono

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto La scena raffigura Caterina Sforza tra due uomini in armatura, Dietro il gruppo, attraverso una finestra con una

grata, si staglia il profilo di un fortilizio militare.

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	firma e data
ISRP	Posizione	in basso a sinistra
ISRI	Trascrizione	Dario/Gobbi/ MCMIV

NSC Notizie storico-critiche

Il dipinto rappresenta Caterina Sforza al momento della sua cattura a Forlì, da parte degli armati di Cesare Borgia. Dario Gobbi, pittore nativo di Fiesole in provincia di Firenze, lo eseguì a 21 anni, nel 1914, per presentarlo al Premio Ussi a Firenze dove non venne accettato. Questo rifiuto rappresentò per Gobbi un dramma personale che ancora in avanzata età ricordava con rammarico. Il dipinto, da lui molto amato, non lasciò mai il suo atelier. La formazione di Gobbi avvenne presso il padre Alpenore, apprezzato pittore con il quale fu a lungo attivo in Sudamerica. Nel 1891, Dario Gobbi rientrò stabilmente in Italia e si specializzò nei ritratti, genere nel quale ottenne successi e riconoscimenti. Il dipinto venne donato ai Musei imolesi da Margherita Gobbi, sorella del pittore, nel 1970.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	fotografie allegate
FTAA	Autore	Orselli Sergio

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2025

CMPN Nome Orsi Oriana

FUR Funzionario responsabile Orsi, Oriana